

Siracusa. Mascherine, tute e visiere per il Pronto Soccorso: donazione di un gruppo di cittadini

Sono state consegnate questa mattina 250 mascherine, 20 visiere, 50 tute e 20 calzari al neo responsabile del Pronto Soccorso di Siracusa, Dario Chiaramida. Sono il frutto di una raccolta fondi promossa da Sergio Malfa, collaboratore della Procura di Siracusa, e Giovanni Raineri, in servizio alla Questura di Siracusa.

Hanno raccolto l'appello del presidente dell'Ordine degli Infermieri, Nuccio Zappulla, che aveva lanciato nei giorni scorsi l'allarme sulla disponibilità di dpi per le settimane a venire.

In molto hanno risposto alla raccolta fondi e tra questi anche componenti delle forze dell'ordine che vivono nel Nord Italia ma originari di Siracusa. "Volevamo fare qualcosa di utile e non limitarci ad una solidarietà social", spiegano gli organizzatori.

Partita a calcetto in piazza: sanzionati in 7. Multe anche per chi pesca o chi va in

bici

E' un bollettino in aggiornamento quotidiano quello delle sanzioni per chi non rispetta le norme in vigore per contenere i contagi da coronavirus. Nelle ultime ore ancora molte elevate dai Carabinieri su gran parte del territorio provinciale: Siracusa, Cassibile, Carlentini, Rosolini, Buscemi, Portopalo di Capo Passero, Noto, Avola, Augusta e Floridia.

Ad Avola ed a Noto in tre sono stati sorpresi in riva al mare mentre erano intenti a pescare. A Cassibile, è stato sanzionato un uomo in giro per le vie cittadine in sella alla sua mountain bike. A Floridia, nottetempo, è stato controllato e sanzionato un giovane proveniente da un comune limitrofo, sorpreso a circolare senza un motivo valido, a bordo della propria autovettura.

Alla periferia di Noto – via Sonnino, via Platone, via Seneca, via Fratelli Rosselli – sanzionate 20 persone trovate in assembramento o comunque fuori dalle proprie abitazioni. Tra questi, 7 addirittura giocavano a pallone in una piazzetta.

I Carabinieri, quotidianamente impegnati a garantire la corretta osservanza delle misure di contenimento rammentano che è stato fatto divieto a tutti di circolare se non per “comprovate esigenze lavorative”, “assoluta urgenza” o “motivi di salute” e che le vigenti disposizioni di legge prevedono per i contravventori sanzioni da € 400,00 a € 3000,00, da aumentare fino a un terzo se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo e da raddoppiare in caso di recidiva ed evidenziano che l'attività di monitoraggio su strada, a tutela della salute dei cittadini, si farà sempre più incisiva.

Siracusa. Sorpresi con un chilo di marijuana, scatta l'arresto per 4 catanesi in trasferta

Arrestati a Siracusa 4 catanesi sorpresi in possesso di 1.100 grammi circa di marijuana e 400 euro in contanti. Sottoposti a perquisizione personale e veicolare da parte dei Carabinieri, sono stati trovati in possesso di due involucri di cellophane con all'interno lo stupefacente, sequestrato come la somma in denaro.

Arrestati per detenzione illecita di una ingente quantità di droga, sono stati posti ai domiciliari. Gli arrestati sono Salvatore Litteri (36 anni), Mario Castelli (63), Salvatore Messina (23) ed una donna.

Ospedale di Siracusa, la richiesta: "riaprire la Stroke Unit, troppe chiusure o spostamenti"

"Fino a quando dobbiamo sopportare la chiusura della Medicina Generale, della Geriatria e della Stroke Unit di Siracusa?", si domandano Enzo Vinciullo e Alberto Palestro. Come ricorderete, quelle chiusure sono state adottate per porre un freno ai casi di contagio tra pazienti e personale sanitario all'interno dell'ospedale Umberto I.

Una delle conseguenze, però, è quella di costringere le ambulanze del 118 ad una corsa verso Catania per i pazienti che hanno necessità di quel tipo di soccorso ed intervento.

“Considerando, inoltre, che anche i reparti di pediatria, oculistica, oncologia e otorinolaringoiatria non sono operanti a Siracusa, in quanto trasferiti presso altra struttura sanitaria, possiamo ben dire che siamo messi proprio male”, rimarcano i due esponenti di Siracusa Protagonista.

“Se avessero preso in considerazione l’idea di destinare l’ospedale di Noto a Centro Covid, oggi non saremmo qui a leccarci le ferite”, aggiunge Vinciullo che lo scorso 10 marzo aveva proposto una simile soluzione.

“Invitiamo quindi, con l’urgenza del caso, l’Asp di Siracusa ad attivare da subito almeno la Stroke Unit. I siracusani devono essere riassicurati e sapere che, in caso di emergenza e quindi di necessità impellente di soccorso, non possono passare tanti minuti così preziosi per il loro recupero e per la loro vita nelle ambulanze che da Siracusa devono raggiungere, per quei casi, la più lontana Catania”.

Siracusa. Suonano le sirene di navi e mercantili, omaggio ai lavoratori del mare

Anche la Capitaneria di Porto di Siracusa ha aderito all’iniziativa promossa dall’International Chamber of Shipping (Organizzazione Mondiale dello Shipping) in occasione della Festa del Lavoro. Un omaggio per l’impegno dei lavoratori del mare che, in tempo di pandemia, continuano a lavorare per fare

in modo che merci e materiali per le industrie giungano a destinazione.

Alle 12.00 di ieri, le sirene delle motovedette hanno suonato all'unisono con quelle delle unità mercantili ormeggiate presso il pontile della Sezione distacca di Santa Panagia, con le unità dei rimorchiatori, barcaioli ed ormeggiatori ed i pescherecci.

“A tutti loro che trascorrono la propria vita lontano dagli affetti, in questi giorni così difficili, va il nostro pensiero, la nostra vicinanza”, ha detto il comandante generale del corpo delle Capitanerie di porto, ammiraglio ispettore capo Giovanni Pettorino.

Riapre il Centro comunale di raccolta di contrada Qualleci, ad Avola: le regole

Da lunedì 4 maggio riaprirà il Centro Comunale di Raccolta di Avola, in contrada Qualleci. Era chiuso dallo scorso 14 marzo a causa dell'emergenza sanitaria Coronavirus. Si potrà entrare uno alla volta. L'invito rivolto all'utenza è di farvi ricorso “solo in caso di effettiva ed indifferibile necessità”. Viene ricordato che i rifiuti “dovranno essere già differenziati (avendo provveduto presso la propria abitazione, alla corretta suddivisione), e non dovranno eccedere nel quantitativo previsto da regolamento comunale.

Valgono sempre le misure di sicurezza che dispongono di evitare gli assembramenti, il rispetto della distanza di sicurezza ed il ricorso ai dispositivi di protezione individuali.

Coronavirus, Siracusa e provincia: 110 contagiati, 45 ricoverati, 24 deceduti

Scendono i contagi in provincia di Siracusa. Sono 110 gli attuali positivi, due in meno rispetto ad ieri. Scende anche il numero dei ricoverati nelle strutture covid, sono 45. Salgono a 93 o guariti, 24 i decessi. I numeri sono contenuti nel report di aggiornamento quotidiano della regione.

Questa la divisione degli attuali positivi nelle altre province: Agrigento, 69 (0 ricoverati, 65 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta, 124 (16, 24, 11); Catania, 671 (90, 226, 84); Enna, 289 (121, 93, 29); Messina, 377 (79, 122, 49); Palermo, 382 (67, 92, 28); Ragusa, 57 (7, 29, 6); Trapani, 92 (4, 42, 5).

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato www.siciliacoronavirus.it o chiamare il numero verde 800.45.87.87.

Tendopoli di Cassibile, 750mila euro per la sicurezza

sanitaria

Passa un emendamento discusso in Ars e presentato dal deputato Claudio Fava per le tendopoli di Cassibile e Campobello di Mazara.

Destina a ciascuno dei due comuni 750mila euro “per interventi di sanificazione, sicurezza sanitaria ed ogni altra misura necessaria nelle aree della tendopoli”.

L'emendamento interviene in maniera più ampia sul tema dei migranti e tocca anche Pozzallo e Lampedusa.

“È una misura doverosa – afferma Fava – per riconoscere lo sforzo sostenuto dai Comuni e dalle comunità impegnati in prima linea per l'accoglienza. E contribuirà ad eliminare la vergogna di tendopoli e baraccopoli”.

Le risorse non sarebbero però immediatamente disponibili. È comunque un importante segnale di una volontà regionale per risolvere il problema.

In memoria di Calogero Rizzuto, a Palazzolo una via porta il suo nome

È stata svelata oggi a Palazzolo la targa toponomastica che dedicata alla memoria di Calogero Rizzuto la strada che conduce al teatro di Akrai.

Questa mattina alle 10 la cerimonia, limitata ai familiari e con la partecipazione del sindaco di Palazzolo Acreide, Salvo Gallo. Tutto è avvenuto nel rispetto delle norme sanitarie, rispettando distanze di sicurezza e con i necessari dpi.

Celebrata una messa in suffragio all'aperto nei pressi del

teatro greco di Palazzolo. Poi la scopertura della targa e la deposizione di un cuscino di fiori.





Da direttore del parco archeologico, Rizzuto aveva contribuito ad una migliore fruizione anche del teatro Akrai. È deceduto lo scorso mese di marzo, vittima dal coronavirus.

Siracusa. Dalla prossima settimana riapre il cimitero, attesa per l'ordinanza

L'ultimo provvedimento regionale del governatore Musumeci all'articolo 7 conferisce ai sindaci "la facoltà di disporre l'apertura dei cimiteri, a condizione che possano essere assicurate adeguate misure organizzative per evitare assembramento di visitatori e per garantire la distanza

interpersonale”.

Settimana prossima dovrebbe allora riaprire il cimitero di Siracusa. Il sindaco, Francesco Italia, sta lavorando all’ordinanza di riapertura che deve tenere conto di quelle “misure organizzative” citate dalla Regione. E per questo viene definito in queste ore un piano che prevede il contingentamento degli ingressi attraverso l’apertura di due soli cancelli, il primo ed il terzo.

Già nelle settimane scorse il primo cittadino aveva avanzato la richiesta di riapertura del cimitero al presidente Musumeci, ricevendo però risposta negativa. Adesso sono mutate le condizioni.